

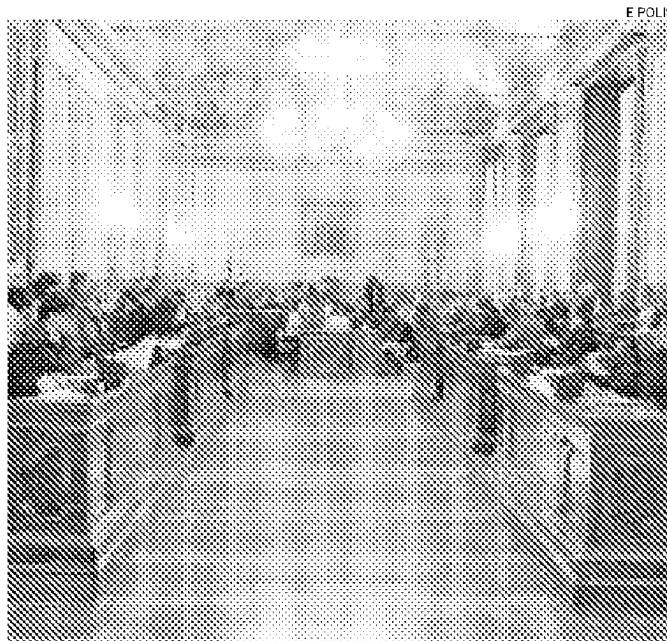
Elia. Il Pdl abbandona l'aula ma il centro sinistra vota per il registro biologico

Il Consiglio non ferma i lavori approvato il bio testamento

La maggioranza e il pubblico salutano con un applauso il passaggio del provvedimento

Gian Basilio Nieddu
gian.basilio.nieddu@epolis.sm

«Il Consiglio continua il suo lavoro». Avanti, avanti fino all'ultimo. Fino a quando si può. Sergio Lo Giudice, capo gruppo del Pd, non vuole arrendersi e guida i suoi, nonostante le richieste di sospensiva dell'opposizione, al traguardo del bio testamento. Approvato ieri in un atmosfera surreale, il palazzo è invaso da cronisti, curiosi e supporter del centro destra ma pure dai simpatizzanti della Rete Laica che in questi mesi ha lottato per festeggiare questo traguardo. La minoranza, molto combattiva su questo tema, tenta la carta della sospensiva visto il clima politico di fine anticipata della legislatura. La consigliera Ilaria Giorgietti, sabato ha organizzato un evento con il sotto segretario



► Il consiglio comunale di Bologna

Eugenia Roccella contro la decisione del Consiglio, tira fuori le unghie e chiede di lasciar perdere «anche per rispetto del sindaco». Lo Giudice, a nome dei suoi, non spegne il motore e si va al voto. L'opposizione lascia l'aula. Resta il Manes Ber-

nardini che vota contro. Esce pure Felice Caracciolo, oggi vicino ma passato missino ed ex An, che pure si era espresso a favore del provvedimento. Con la maggioranza vota a favore Giovanni Favia della lista Grillo. Il testo passa e i consiglieri

del centro sinistra, e il pubblico, applaudono a lungo. Se ne torneranno presto a casa ma almeno piantano una bandiera di laicità sul campo. Forse l'ultima soddisfazione di un fine legislatura deprimente.

L'ULTIMA GIOIA. Un atto approvato anche per dimostrare, al contrario si quanto successo con il governo Prodi sui Pacs, che il centro sinistra può cambiare qualcosa. Anche se solo simbolicamente. Sabato scorso è stata infatti molto chiara Eugenia Roccella, sotto segretario alla Salute, che ha detto chiaro è tondo che i registri istituiti dalle amministrazioni di centro sinistra saranno spazzati via dalla nuova legge al vaglio del parlamento. Questa l'intenzione governativa che vuole scaricare di significato e soprattutto di ricadute pratiche i documenti votati dai parlamentini locali. Il bio testamento ha visto anche la forte opposizione della Curia che attraverso il suo giornale, Bologna Sette allegato del quotidiano Avvenire, ha criticato la decisione del centro sinistra. ■

Biotestamento, ieri l'ok in consiglio La Lega vota contro e il centrodestra esce

NEL GIORNO dell'annuncio delle dimissioni del sindaco Flavio Delbono, il Consiglio comunale approva il registro per le dichiarazioni anticipate di trattamento. Boccia la richiesta di sospensione del dibattito chiesta dalla consigliera del Pdl, Ilaria Giorgetti. Il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno che invita la Giunta a istituire il registro dei biotestamenti con 22 sì (a favore anche Giovanni Favia della Lista Grillo) e un solo voto contrario, quello del leghista Manes Bernardini. A parte l'esponente del Carroccio, infatti, il centrodestra è uscito in blocco dall'aula per protesta al momento del voto, compreso il capogruppo della Lista Guazzaloca, Felice Caracciolo, che si era detto favorevole al registro. Un lungo applauso da parte dei consiglieri del centrosinistra e del pubblico presente ha salutato l'approvazione dell'ordine del giorno. Boccia invece, perchè inemendabile, la delibera di iniziativa popolare presentata dalla Rete Laica, i cui contenuti sono comunque confluiti nel documento del Pd approvato.

Pagina 12

Hotel in crisi: calo del 20%

3

La curiosità

Dopo l'addio il sì al testamento biologico

NEL giorno dell'annuncio delle dimissioni del sindaco, il consiglio comunale ha approvato il registro per le dichiarazioni anticipate di trattamento. Bocciata la richiesta di sospensione del dibattito avanzata in aula dalla consigliera comunale del pdl, Ilaria Giorgetti. Il consiglio ha approvato l'ordine del giorno che invita la giunta a istituire il registro dei biotestamenti con 22 sì (a favore anche Giovanni Favia della lista Grillo) e un solo voto contrario, quello del numero uno della lega nord Manes Bernardini.

Pagina 2

LA CRISI DI BELLARINO
La crisi a Palazzo

"Lascio per il bene della città"
la resa del sindaco indagato

Il collaboratore omogeneo prigioniero di un'aula di Palazzo Pini



Tenuti all'oscuro fino all'ultimo
gli assessori non pongono le nghe



4

FINE VITA Si al registro per il testamento biologico

Il Consiglio comunale di Bologna ha approvato il registro per le dichiarazioni anticipate di trattamento. Bocciata la richiesta di sospensione del dibattito avanzata dal Pdl, il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno che invita la giunta a istituire il registro dei biotestamenti con 22 sì (a favore anche la lista Grillo) e un solo voto contrario, quello della Lega nord. A parte la Lega, infatti, il centrodestra è uscito in blocco dall'aula per protesta al momento del voto, compreso il capogruppo della lista Guazzaloca, Felice Caracciolo, che si era detto favorevole al registro. Un lungo applauso da parte dei consiglieri comunali del centrosinistra e del pubblico presente in aula ha salutato l'approvazione dell'ordine del giorno.